

ALTRI LUOGHI

Gaza Ci sono i soldi per fare le moschee, non per i poveri

FABIOSCUTO

Nonostante le ripetute operazioni militari israeliane sulla Striscia di Gaza assediata e la distruzione di migliaia di case, la costruzione di prestigiose e lussuose moschee per un valore di milioni di dollari è in aumento. E la costruzione di moschee di lusso indigna la popolazione dell'enclave controllata da Hamas, dove 1,3 milioni di palestinesi vivono grazie ai sussidi ONU. La moschea dell'Imam al-Shafei nel quartiere di al-Zaitoun di Gaza City è costata 3,5 milioni di dollari e quella di Al-Hassayna ha superato i 2 milioni di dollari. Per quelle dedicate a Al-Khalidi e Abu Salim siamo già oltre il milione di dollari ciascuna. La Grande Moschea di Khan Yunis è un'altra moschea sontuosa oltre alla Moschea Khalil al-Wazir dello sceicco Ajlin, che sarà presto aperta ai fedeli. Queste spese stanno creando molto malcontento nella Striscia come spiegano molti suoi abitanti, i gazawi: anche se le forti somme per costruirle vengono da donazioni private andrebbe spiegato ai donatori che nella Striscia ci sono

altre emergenze dove questi denari sarebbero più utili come scuole o ospedali. Povertà e tassi di disoccupazione a Gaza sono saliti alle stelle a livelli superiori all'89% lo scorso anno, secondo l'Ufficio centrale di statistica palestinese.

Stando alle statistiche durante le guerre dal 2008 al 2021 Israele ha distrutto 113 moschee, 99 delle quali ricostruite per lo più a costi piuttosto elevati. Secondo i dati elaborati dall'Onu, nella guerra del 2014 sono state distrutte più di 12.000 unità abitative, molte delle quali devono ancora essere ricostruite. Durante l'ultima guerra del 2021, 1.447 unità abitative sono state distrutte e altre 13.000 sono state danneggiate e non sono state ricostruite per la mancanza di finanziamenti. Gli sfollati sono ancora centinaia di migliaia. Il ministero degli Affari religiosi di Hamas respinge le obiezioni e si trincerava dietro la solita risposta di convenienza: "Una donazione deve essere utilizzata per lo scopo per cui è stata designata e non può essere spesa per nessun altro scopo, come il soccorso ai poveri o altri progetti".

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

